



COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE

AMBIENTE

Direzione A - Governance, Comunicazione e Protezione Civile

ENV.A.2 - Applicazione del diritto comunitario

Il Capo Unità f.f.

Bruxelles, 15 FEB. 2005

ENV A2/LCI/ac D(2005)3170

BARROSO(2005)A/608

Coordinamento delle Pro Loco del
Lago d'Idro

Via Tito Speri, 29/A

I - 25070 Ponte Caffaro (BS)

Egregi signori,

grazie per la Vostra lettera del 19 gennaio 2005, avente ad oggetto "Lago D'Idro in Provincia di Brescia", alla quale il Presidente della Commissione José Manuel Barroso mi ha pregato di rispondere.

Ai sensi dell'articolo 211 del Trattato, la Commissione ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del diritto comunitario. La Commissione esercita tale sua funzione di controllo anche rispetto alle situazioni denunciate dai singoli cittadini e, ove riconosca, nelle situazioni denunciate, una potenziale violazione del diritto comunitario, può intervenire presso le autorità degli Stati membri.

Il Lago D'Idro è un Sito di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE, sulla protezione degli habitat naturali. L'articolo 6, comma 2, della direttiva 92/43/CEE prevede che gli Stati membri adottino le opportune misure per evitare nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi della direttiva. L'articolo 6, comma 3, della direttiva 92/43/CEE prevede che qualsiasi piano o progetto che "possa avere incidenze significative" su una ZSC dovrà formare oggetto di una opportuna valutazione d'incidenza, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Tali disposizioni si applicano anche ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati alla conclusione della procedura di cui all'articolo 4 della direttiva 92/43/CEE e alle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici.

Informazione importante:

Gli estremi della presente (data, nome, oggetto), nonché quelli della lettera inviata al presidente Barroso, verranno ripresi in un registro pubblico. Se il contenuto della Sua lettera non rientra fra le eccezioni di cui alla decisione della Commissione relativa all'accesso del pubblico ai documenti della Commissione (protezione della vita privata, segreto commerciale, ecc.), è possibile che dei terzi i quali ne facciano richiesta possano ottenere copia della Sua corrispondenza. Si ha la facoltà di opporvisi entro 10 giorni, con semplice lettera inviata alla Commissione europea, Registro della corrispondenza del presidente, BREY 10/29, 200 rue de la Loi, B-1049 Bruxelles, precisando il riferimento della presente. Per maggiori informazioni, si veda <http://europa.eu.int/comm/commissioners/prodi/regcp/registre.cfm?CL=it>

Commission européenne, B-1049 Bruxelles/ Europese Commissie, B-1049 Brussel - Belgio. Telefono: (32-2)29911 11.

Ufficio: BU-9 1/11. Telefono: linea diretta (32-2) 299 04 10. Fax: (32-2)2991070.

E-mail: Luca.Cianfoni@cec.eu.int

Tuttavia, dalle informazioni da Voi trasmesse non è possibile individuare ipotesi di violazione della normativa. Perché possa essere configurata una ipotesi di violazione della direttiva rispetto al sito Lago D'Idro è necessaria la individuazione e descrizione di elementi essenziali quali le porzioni (percentuali) di specie e/o habitat presenti nei siti (SICp e ZPS) danneggiati e/o disturbati da attività, omissioni e/o interventi imputabili alle autorità competenti, la localizzazione di tali attività e interventi rispetto all'estensione (o distribuzione) degli habitat o specie all'interno del sito, il modo in cui opera l'incidenza sugli habitat o specie presenti nel sito. Inoltre, vorrei attirare la Sua attenzione sul fatto che le situazioni segnalate assumono rilevanza solo nella misura in cui gli impatti su habitat e specie possano avere conseguenze significative rispetto agli obiettivi della direttiva (articolo 6, comma 2).

Alla luce di quanto precede, le informazioni da Voi trasmesse non permettono alla Commissione di inquadrare la situazione da Voi segnalata alla luce delle disposizioni della suddetta direttiva. Pertanto, la Commissione non è in grado di configurare una ipotesi di violazione del diritto comunitario e, di conseguenza, non rileva le condizioni per esercitare i poteri collegati al suo compito di controllo della corretta applicazione del diritto comunitario.

Tuttavia, ove riteniate di poter fornire ulteriori elementi, i quali permettano alla Commissione europea di configurare una ipotesi di violazione della suddetta direttiva nel caso specifico, è Vostro diritto presentare una denuncia alla Commissione europea. A tale scopo Vi suggerisco di utilizzare i modelli allegati. Perché una denuncia possa essere registrata come ricorso, essa deve indicare esaurientemente fatti, circostanze, ragioni o altri elementi che configurino l'esistenza di una potenziale violazione del diritto comunitario.

Infine Vi ricordo che l'obbligo di assicurare il rispetto del diritto comunitario da parte delle autorità degli Stati Membri spetta in primo luogo alle autorità amministrative o giudiziarie degli stessi Stati. Avvalendovi dei mezzi di tutela disponibili a livello nazionale potete far valere i Vostri diritti in forma più specifica che attraverso un ricorso alla Commissione Europea. Infatti, soltanto i giudici nazionali hanno il potere di rivolgere ingiunzioni all'amministrazione e di annullare una decisione nazionale mentre la Corte di Giustizia delle Comunità Europee può soltanto emettere una sentenza che dichiara sussistente o non sussistente la violazione in seguito alla quale spetta sempre allo Stato Membro adottare i provvedimenti necessari a far cessare la violazione accertata.

Mi è gradita l'occasione di porgerVi distinti saluti.



Javier Ruiz-Tomas
Capo Unità f.f.

Allegati: modello di presentazione di denuncia alla Commissione
 modello informativo per denunce in materia di protezione della natura